

1 L'architettura del territorio

Come già ampiamente notato, sta' cambiando il ruolo dell'immaginazione della forma che non è più vista come la sintesi finale e statica di altri preordinati livelli di scelte, ma che gioca un ruolo attivo, sin dalle prime fasi di prefigurazione, nella scelta delle strategie riguardanti la trasformazione del territorio.

Nello studio sul territorio ortonese, si è cercato di evidenziare questo percorso circolare di conoscenza, fondato sulla sperimentazione formale applicata ad un intero ambiente insediativo dotato di una misura identitaria, e capace pertanto di registrare le variazioni significative messe in opera mediante azioni congruenti.

Assume importanza rilevante, la scelta del campo di indagine nel quale calare lo sviluppo della ricerca. Esso dovrà quindi non solo rispondere a certe caratteristiche che la assimilino ad un caso studio noto, ma anche contenere un numero di variabili limitato, in maniera da restringere il campo d'azione e da permettere (attraverso l'uso di un particolare punto d'osservazione) di registrare le eventuali modificazioni significanti.

La scelta dell'area in esame, infatti, riguarda una porzione limitata del sistema insediativo costiero adriatico, che presenta alcuni caratteri peculiari:

- una sostanziale integrazione tra paesaggio fisico-ambientale e sociale, ovvero una evoluzione dei sottosistemi insediativi che si inscrivono nel solco di una continuità storica senza soluzione di continuità;
- un principio generale di articolazione tra luoghi della naturalità e luoghi dello sviluppo antropico dettato dalla morfologia del territorio (costituito da una fitta successione di valli naturali e da piattaforme di crinale in cui si addensano vecchi e nuovi sistemi insediativi).

La ricerca, intende compiere un percorso metodologico che affronta tre questioni chiave nel contemporaneo dibattito della disciplina urbanistica e architettonica;

- una lettura del territorio che si fonda su di una visione integrata della corporeità dell'ambiente e dei caratteri spaziali delle emergenze fisiche, assumendole quali forme permanenti della strutturazione;
- un'analisi dei processi di urbanizzazione che evidenzia tematiche urbane ripetibili, dalle quali estrarre principi di articolazione delle forme dei territori;
- un'interpretazione delle modificazioni territoriali ricorrendo all'uso di un progetto multiscale, sintesi dei materiali del territorio ed espressione delle relazioni e dinamiche che possono svilupparsi in tali processi, atti ad individuare, piuttosto che oggetti, una serie di condizioni perché forme ed oggetti possano essere pensati, progettati, realizzati.

Il metodo di indagine, si fonda sulla necessità di una lettura unitaria e molteplice, delle relazioni che intercorrono nella struttura territoriale. Una lettura che nel suo dispiegarsi, attinge simultaneamente, tanto ad una analisi figurativo-percettiva e fenomenologica dei luoghi, capace di riassumere le figure emergenti dell'ambiente urbano, quanto ad una interpretazione teorica di alcuni progetti o studi urbani portatori di istanze generali necessari alla verifica delle condizioni particolari incontrate nell'area in esame.

La ricerca avanza quindi su di un doppio fronte.

- Con un procedimento induttivo, affiancato da una descrizione fenomenica dell'area, lo sguardo territoriale sui luoghi, individua "figure dotate di un certo grado di stabilità", immagini rispondenti a preordinati caratteri relazionali tra le singole parti del territorio. Si tenta quindi, di fornire una nuova immagine dell'esistente, mettendo in scena la realtà territoriale, e proponendone una struttura figurativa.
- Tale struttura "virtuale", estratta dal suolo e raccontata per immagini, si interseca con un percorso teorico, condotto su alcuni modelli urbani, che presentano caratteri simili. La regolarità con cui gli accadimenti geografici si dispongono sulla superficie, la scansione delle valli alternate agli insediamenti di crinale, le modalità di innesto dell'asse costiero vallivo, ci interrogano sull'opportunità di formulare ipotesi del territorio come



Il territorio di Ortona



Schemi insediativi (Caniggia, Maffei)



Piano urbano di Chicago (L. Hilberseimer)

Territori di Crinale

